

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 3 - Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per

quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2018 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento UE n. 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014 e (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento UE n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/04/2015 – istruzioni operative n. 25 – DM 15/01/2015 n.62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2020) 8655 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.A. n. 1/GAB del 25/01/2016 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014-2020 emanate dalla autorità di Gestione con D.D.G n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. n. 2030 del 30/06/2020 che approva il Bando pubblico attuativo della Operazione 6.4 a - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole - Agricoltura Sociale - "regime de minimis";

VISTO il D.D.G. n. 2299 del 28/07/2020 che approva il Bando pubblico attuativo revisionato della Operazione 6.4a - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole - Agricoltura Sociale - "regime de minimis"

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n. 2586 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 140 del 17/04/2019, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTA la nota prot. n. 33469 del 01/07/2019 con la quale il Dr. Giuseppe Dimino accetta l'incarico di Dirigente del Servizio 3 "*Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader*" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di cui alla proposta prot. n. 32758 del 28/06/2019;

VISTA la Legge n. 141 del 18 agosto 2015 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" che promuove l'agricoltura sociale quale aspetto della multifunzionalità delle imprese agricole;

VISTA la legge regionale n. 16 del 11 agosto 2017 che all'articolo 41 recepisce i principi della Legge 141/2015;

VISTO il DM n. 125550 del 21/12/2018 che stabilisce i requisiti minimi e le modalità relative alle attività di agricoltura sociale;

VISTO il D.D.G. n. 561 del 01/02/2021 con cui è costituita la Commissione unica di Valutazione nell'ambito del Bando pubblico dell'Operazione 6.4 a - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole – Agricoltura Sociale - "regime de minimis" per la ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di sostegno;

VISTA la nota n. 16135 del 24/03/2021 con la quale la Commissione unica di Valutazione ha trasmesso al Servizio 3 la graduatoria delle istanze ammissibili e relativo punteggio (Allegato A) e gli elenchi di quelle non ricevibili (Allegato B) e non ammissibili (Allegato C), relativi al bando dell'operazione 6.4.a Agricoltura Sociale del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Delibera di Giunta n. 286 del 01/07/2021 che dispone di apprezzare le "Disposizioni per il riconoscimento di operatore di Agricoltura Sociale", in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'Agricoltura, lo Sviluppo rurale e la Pesca mediterranea;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 36 del 12 luglio 2021 che approva le "Disposizioni per il riconoscimento di operatore di agricoltura sociale";

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

RITENUTO di dovere approvare la graduatoria provvisoria regionale delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili denominati rispettivamente Allegato A, Allegato B e Allegato C;

CONSIDERATO che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSR della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, dell'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e dell'elenco delle domande di sostegno non ammissibili, assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i.;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6 della Legge regionale n.9/2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono approvati la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e relativo

punteggio (Allegato A), l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B) e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C), inerenti il bando pubblico relativo all'Operazione 6.4 a - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole – Agricoltura Sociale - “regime de minimis” del PSR Sicilia 2014-2020, allegati al presente provvedimento e di cui sono parte integrante.

Art. 2

Il presente provvedimento e gli allegati “A”, “B”, “C”, saranno pubblicati con valore legale di notifica nel sito istituzionale dell'Assessorato dell'Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020. Tutti gli interessati, entro i successivi **quindici giorni** dalla data di pubblicazione dei precitati elenchi regionali provvisori o, qualora il quindicesimo giorno cada di giorno festivo, il primo giorno non festivo successivo, potranno richiedere, presso il **Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader”** del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con apposite memorie inviate esclusivamente a mezzo PEC anche corredate di documentazione integrativa, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione, di non ricevibilità o non ammissibilità della domanda di sostegno.

I titolari delle domande utilmente collocate in graduatoria provvisoria (All. A) entro i successivi **venti giorni** dalla data di pubblicazione del presente decreto, dovranno inviare esclusivamente a mezzo PEC al Servizio 3, la pertinente documentazione di cui al paragrafo 14 del bando, al fine di consentire la chiusura del procedimento istruttorio e la pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art. 3

La pubblicazione di cui al sopracitato art. 2 assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., all'obbligo delle comunicazioni ai soggetti richiedenti il sostegno relativamente alle domande di cui agli allegati A, B e C; e all'obbligo di notifica dell'avvio del procedimento istruttorio per le domande di sostegno utilmente collocate in graduatoria ai fini della finanziabilità con la dotazione prevista dal bando.

Art. 4

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle precitate disposizioni attuative procedurali per le misure a investimento, e al Bando pubblico, pubblicato nella GURS n. 42 del 07/08/2020.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione e verrà pubblicato nel sito della Regione Siciliana, come previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche.

Palermo, 14 luglio 2021

Il Dirigente del Servizio 3

Giuseppe Dimino

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993)